

911. D'Amore, B., Fandiño Pinilla, M. I. (2017). *Mateatro*. Presentazione di eventi teatrali a soggetto matematico. Liceo Bocchi Galilei, Adria (Rovigo), maggio 2017.

***Mateatro* come strumento didattico**

La matematica è la disciplina più attraente, simpatica e multiforme che esista; ma può generare negli studenti sensi di frustrazione o veri e propri rigetti, quando il suo apprendimento tende a essere solo formale o basato su norme che per lo studente non hanno spiegazione e solo devono essere accettate. Capita spesso che sia proprio lo studente più sensibile a rifiutare questo stato di cose e a ribellarsi, giungendo a disprezzare questa nobile scienza. Trovare un marchingegno intelligente, colto, attraente per riproporre la matematica con modalità completamente diverse è un colpo di genio basato sull'intelligenza professionale del docente. Negli anni abbiamo potuto constatare che il legame (serio, significativo) tra matematica e arti può aiutare parecchio. E uno di questi, molto apprezzato proprio dagli studenti più sensibili, è il cosiddetto "teatro matematico", esperienze teatrali realizzate in sintonia fra docenti (di diverse discipline) e allievi che hanno come filo conduttore la matematica o, spesso, la sua storia. Si tratta sempre di un'esperienza vincente che riavvicina questo tipo di ragazzi alla matematica. Ma si deve fare con competenza, passione, amore, basandola su scelte intelligenti e consapevoli, non banali, non improvvisate. Il successo pluriennale di *Mateatro* è senza alcun dubbio dovuto alla coesistenza felice di tutte queste componenti.

Bruno D'Amore e Martha Isabel Fandiño Pinilla